



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 7, della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 17 luglio 2014 e ss. mm. ii. concernente l'individuazione e le attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro 2006-2009 del personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTA la circolare n. 1/2013 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della funzione pubblica concernente "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la determinazione dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 12 del 28 ottobre 2015 concernente "Aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione";

VISTA la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 concernente "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 dall'Autorità nazionale anticorruzione;

CONSIDERATO che risulta attualmente vacante l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e che è pertanto necessario provvedere alla nomina del Responsabile, in coerenza con il quadro regolatorio vigente e agli indirizzi ANAC;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 febbraio 2019 con il quale alla dott.ssa Patrizia Nardi, dirigente generale dei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione della comunicazione istituzionale per la durata di tre anni a decorrere dal 1 febbraio 2019;

ESAMINATO il curriculum della dott.ssa Patrizia Nardi;

RITENUTO di attribuire alla dott.ssa Patrizia Nardi l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell'economia e delle finanze, nelle more dell'adozione degli atti attuativi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103 citato;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dalla data del presente decreto alla dott.ssa Patrizia Nardi è conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il predetto incarico, a titolo gratuito, si configura come aggiuntivo a quello di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione della comunicazione istituzionale presso il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, fermo restando gli esiti del processo di riorganizzazione in atto e in armonia con il quadro regolatorio vigente.

Roma, **27 DIC. 2019**

